



Decreto del Direttore generale nr. 221 del 22/11/2023

Proponente: *Paolo Altemura*

Laboratorio Costa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *per omissis* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott. Paolo Altemura*

Estensore: #Dott.ssa Katia Prandi#

Settore Provveditorato struttura stabile a supporto del RUP ai sensi dell'art. 15 comma 6, D.lgs 36/2023

Oggetto: *Indizione di una procedura aperta, sopra soglia europea, ai sensi dell' art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'appalto del servizio e gestione di manutenzione delle apparecchiature di media e bassa tecnologia, per la durata di cinque anni. CIG: A027965269*

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
All. 1: Progetto di gara	no	digitale
All. 2: Atti dell'affidamento	no	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *10.000 - 1.000.000*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 23.03.2021, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agazia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Considerata la decorrenza dell'incarico di cui sopra dal 1° maggio 2021;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agazia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agazia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visti:

- il decreto del Direttore generale n. 93/2019 con il quale veniva aggiudicato l'appalto del servizio di Global Service per la manutenzione delle apparecchiature per analisi ambientale installate presso le sedi di ARPAT, al Raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Hospital Consulting Spa (mandataria) e Perkin Elmer Spa (mandante), per la durata di 4 anni;
- il contratto di appalto sottoscritto tra ARPAT e il Raggruppamento temporaneo di imprese costituito da Hospital Consulting Spa (mandataria) e Perkin Elmer Spa (mandante), con scadenza al 31.7.2023;
- il decreto del Direttore generale n. 145/2023 con il quale è stata prorogato al 31.1.2024 il contratto in scadenza al 31.7.2023;

Considerato che con decreto del Direttore amministrativo n. 51 del 25.02.2023 è stato costituito, il gruppo di lavoro per la predisposizione degli atti necessari all'espletamento della procedura di gara di manutenzione delle apparecchiature di laboratorio, ai sensi della vigente Procedura Gestionale SG 10 “Approvvigionamento e valutazione dei fornitori”;

Ricordato che il Gruppo di Lavoro (con nota agli atti del 24.05.2023) ha proposto alla Direzione dell'Agazia di non effettuare nuovamente una gara Global service (comprensiva di tutte le tipologie di apparecchiature in uso in ARPAT: bassa, media ed alta tecnologia), ma di suddividere i percorsi di approvvigionamento del servizio di manutenzione della strumentazione di laboratorio in base alla tipologia di apparecchiature: il gruppo di lavoro si è espresso a favore di una gara aperta per le apparecchiature di bassa e media tecnologia, e di affidamenti diretti per singola casa costruttrice, per le apparecchiature di alta tecnologia;

Preso atto inoltre del parere favorevole della Direzione, espresso in data 26.05.2023, (agli atti) circa la sopracitata proposta del gruppo di lavoro;

Considerato che il servizio di manutenzione delle apparecchiature di laboratorio di ARPAT è un servizio primario che deve essere garantito con continuità;

Rilevato che l'intervento di acquisto per il servizio e gestione di manutenzione delle apparecchiature di media e bassa tecnologia è inserito nel programma forniture e servizi 2023-2024, nell'annualità 2023, di cui al decreto del Direttore generale n. 197 del 24.10.2023 con il Codice unico di intervento (CUI S04686190481202300001);

Accertato che nel decreto sopra riportato è stato individuato quale Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Dr. Paolo Altemura, Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa;

Preso atto che il Responsabile Unico di Progetto ha preso il Codice Identificativo Gara per il servizio di cui trattasi, CIG:**A027965269**;

Dato atto che il gruppo di lavoro ha redatto il Progetto di Gara ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 (Allegato "1") nella quale sono stati riportati i requisiti di partecipazione, i criteri di selezione delle offerte, le modalità di svolgimento della prestazione, i presidi contrattuali (penali, cause di risoluzione e di recesso), il valore e la quantificazione dei costi della manodopera ricompresi nell'importo e quant'altro utile a disciplinare il rapporto contrattuale;

Verificato, che ai fini dell'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023, il valore massimo dell'accordo quadro è determinato per complessivi euro 4.225.880,00, IVA compresa, come di seguito dettagliato:

- Servizio e gestione delle apparecchiature di media e bassa tecnologia per la durata di 4 anni per un importo a base di appalto euro 1.760.000,00 esclusa IVA ,(oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze zero euro),
- Modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 120, commi 9, 10 e 11 del D.Lgs 36/2023 per un importo di euro 1.672.000,00 esclusa IVA,

Preso atto che il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, suddiviso in qualità tecnica (80 punti) e prezzo (20 punti) come meglio indicato nel disciplinare di gara;

Visto il decreto del Direttore generale n. 61 del 08.04.2021 avente ad oggetto "Preso atto dell'Accordo di contrattazione integrativa sulle modalità ed i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche del 01.04.2021 e adozione del "Regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per servizi e forniture";

Dato atto che:

- l'art. 226. ("Abrogazioni e disposizioni finali") del D.Lgs. n. 36/2023 ha abrogato dal 1.7.2023 il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- a decorrere da tale data, in luogo dei regolamenti e delle linee guida di ANAC adottati in attuazione del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016, laddove non diversamente previsto dal nuovo Codice (D.Lgs. n. 36/2023), si applicano le corrispondenti disposizioni del vigente Codice e dei suoi allegati (art. 225, comma 16 del D.Lgs. n. 36/2023);
- l'art. 45. ("Incentivi alle funzioni tecniche") del D.Lgs. n. 36/2023 prevede:
 - "1. Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.10 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice;
 - 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti.
- l'80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2,

nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice.”

- l'allegato I.10 elenca le seguenti attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure (Articolo 45, comma 1):
 - programmazione della spesa per investimenti;
 - responsabile unico del progetto;
 - collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento);
 - redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
 - redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - redazione del progetto esecutivo;
 - coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
 - verifica del progetto ai fini della sua validazione;
 - predisposizione dei documenti di gara;
 - direzione dei lavori;
 - ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
 - coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
 - direzione dell'esecuzione;
 - collaboratori del direttore dell'esecuzione
 - coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - collaudo tecnico-amministrativo;
 - regolare esecuzione;
 - verifica di conformità;
 - collaudo statico (ove necessario);

Ritenuto, nelle more della definizione dei criteri di riparto delle risorse come previsto dall'art. 45, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, di applicare in materia di incentivi alle funzioni tecniche, il Regolamento per servizi e forniture, approvato con decreto del Direttore generale n. 61 del 08.04.2021;

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento di acquisto per complessivi euro **4.225.880,00**, IVA compresa, stimato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 36/2023, come di seguito dettagliato:

	OGGETTO	Costi della sicurezza ex art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008	TOTALE
1	canone quadriennale	0	1.760.000,00
2	Totale opzioni contrattuali		1.672.000,00
3	Iva 22% SU EURO 3.432.000,00		755.040,00

4	Art. 45 del D.Lgs. n.36/2023 2% sull'importo a base di gara euro 1.760.000,00		35.200,00
5	Spese per pubblicazione bando e avvisi su GURI e quotidiani (Soggette a rimborso compresa IVA)		3.500,00
6	Contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022		140,00
7	Costi della sicurezza da DUVRI		0,00
	Totale quadro economico		4.225.880,00

Ritenuto di approvare i seguenti atti, (allegati "1 e 2") parte integrante del presente provvedimento:

- Progetto di gara
- Bando di gara GURI e GUCE;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato normativo
- Capitolato tecnico e relativi allegati (dal n. 1 al n. 5)
- Schema di contratto di appalto
- Dichiarazione accettazione clausole art. 1341 Codice Civile
- Domanda di partecipazione (form on line di START)
- Dichiarazioni integrativa alla domanda di partecipazione di START (da utilizzare dagli operatori economici che partecipano in forma singola)
- Documento di gara unico europeo (DGUE)
- Modello A.1 "Dichiarazioni integrative per operatori economici, membri di raggruppamenti temporanei di impresa/Consorzi ordinari/GEIE"
- Modello A.2 "Dichiarazioni integrative per consorziate esecutrici di consorzi stabili, di cooperative, imprese artigiane e per impresa ausiliaria"
- Documento Unico valutazione rischi (DUVRI)

- Schema di dettaglio dell'offerta economica
- Modello offerta tecnica
- Avviso di gara per pubblicazione sui quotidiani
- Elenco del personale

Dato atto che il disciplinare di gara è stato redatto sulla base dello schema denominato "Bando tipo 1 "elaborato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e le modifiche apportate al testo base si sono rese necessarie per contestualizzare le clausole e le disposizioni ivi contenute, alla tipologia di appalto oggetto di indizione, nonché per le indicazioni tecniche e di utilizzo della piattaforma telematica START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana);

Considerato che si procederà a pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea (GUCE), Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (GURI), sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, nonché su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);

Dato atto che ai sensi dell'art. 225 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.Lgs. n. 36/2023 fino al 31.12.2023 gli avvisi e i bandi sono pubblicati, ai fini della decorrenza degli effetti di legge, nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 70,72,73 e 127, comma 2, 129 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2026;

Considerato, inoltre, che l'avviso di gara sarà altresì pubblicato sui quotidiani, di cui almeno due aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale;

Dato atto che il costo per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I e il costo per la pubblicazione dell'avviso di gara su due quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale ammonta complessivamente a circa euro 3.500,00 (compresa IVA), come da preventivi di spesa agli atti;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 e art. 225, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, le spese di pubblicazione sono rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

Visti:

- l'art. 15, comma 6. del D.Lgs. n. 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo";
- l'art. 3 (Struttura di supporto) dell'Allegato I.2 - Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice);
- l'art. 15, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede "Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.";

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 41/2017 venivano istituite le strutture stabili di supporto ai RUP come segue: "Il Settore Provveditorato è individuato quale "struttura stabile di supporto ai RUP" ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016 " per gli acquisti delle strutture della Direzione (senza limiti di importo) e per gli acquisti aggregati che riguardano le Aree Vaste, di importo superiore a euro 20.000,00), intendendo per questi ultimi, gli acquisti riferibili a più di una struttura, salvo specifiche deroghe da definirsi a cura della Direzione; - i Settori amministrativi di Area Vasta, sono stati individuati quali "strutture stabili di supporto ai RUP" ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016, per gli acquisti di competenza dell'Area

Vasta, di importo fino a euro 20.000,00), salvo deroghe espresse ed in caso di affidamenti diretti/procedure negoziate senza bando, consentiti dalla normativa in materia, senza limiti di importo”;

Visto l'art. 6 (Compiti del RUP comuni a tutti i contratti e le fasi) e l'art. 7 (Compiti specifici del RUP per la fase dell'affidamento) dell'Allegato I.2.- Attività del RUP al D.Lgs. n. 36/2023;

Rilevato che l'art. 7, comma 1, lett. a) del sopracitato allegato I.2 prevede, tra i compiti specifici del RUP l'effettuazione della verifica della documentazione amministrativa qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante; esercita in ogni caso funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;

Rilevato che tra le competenze attribuite alle strutture stabili di supporto vi era quella di svolgere la funzione di "Autorità di gara" nelle sedute di gara, consistente nell'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa dei concorrenti e nell'esame della stessa ai fini della verifica della sua completezza e regolarità e quindi dell'ammissione del concorrente, della concessione del soccorso istruttorio o dell'esclusione del concorrente;

Ritenuto di confermare, per la procedura di appalto di cui trattasi, che la verifica della documentazione amministrativa sarà svolta dal Responsabile della struttura stabile di supporto, quindi dal Settore Provveditorato, in base alla competenza per valore stabilita dal regolamento, fermo restando che la competenza a disporre l'eventuale esclusione è di competenza del Responsabile unico di progetto (RUP) come previsto dall'art.7, comma 1, lett. d) del sopracitato Allegato I.2;

Preso atto che la procedura aperta sarà aggiudicata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e che pertanto dovrà concludersi entro nove mesi, ai sensi dell'Allegato I.3 - Termini delle procedure di appalto e di concessione (Art. 17, comma 3, del Codice) e che tali termini decorreranno dalla pubblicazione del bando di gara fino all'aggiudicazione alla miglior offerta, e che gli stessi non potranno essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo;

Preso atto che ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. è stato predisposto il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) da cui risulta che i costi della sicurezza sono pari a zero euro;

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018 e verificato che l'oggetto di appalto non rientra nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire;

Considerato che da una verifica del sito di Consip (www.acquistinretepa.it) in data 30.10.2023 non sono emerse attive convenzioni o altri metodi di acquisizione relativi alla manutenzione di apparecchiature di laboratorio di bassa e media tecnologia;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di indire una gara di appalto a procedura aperta, sopra soglia europea, ai sensi dell' art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'appalto del servizio e gestione di manutenzione delle apparecchiature di media e bassa tecnologia, per la durata di cinque anni, per l'importo a base di appalto di euro 1.760.000,00, esclusa IVA;
2. di approvare il quadro economico dell'intervento per complessivi euro 4.225.880,00, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 36/2023, come meglio dettagliato nella parte narrativa del presente atto, di cui euro 1.672.000,00 esclusa IVA per le modifiche contrattuali ;
3. di approvare i seguenti atti, parte integrante del presente provvedimento - Progetto di gara (allegato "1") e (allegato "2") composto da:
 - Bando di gara GURI e GUCE;
 - Disciplinare di gara;
 - Capitolato normativo
 - Capitolato tecnico e relativi allegati (dal n. 1 al n. 5)
 - Schema di contratto di appalto
 - dichiarazione accettazione clausole art. 1341 Codice Civile
 - Domanda di partecipazione (form on line di START)
 - Dichiarazioni integrativa alla domanda di partecipazione di START (da utilizzare dagli operatori economici che partecipano in forma singola)
 - Documento di gara unico europeo (DGUE)
 - Modello A.1 "Dichiarazioni integrative per operatori economici, membri di raggruppamenti temporanei di impresa/Consorzi ordinari/GEIE"
 - Modello A.2 "Dichiarazioni integrative per consorziate esecutrici di consorzi stabili, di cooperative, imprese artigiane e per impresa ausiliaria"
 - Documento Unico valutazione rischi (DUVRI)
 - Schema di dettaglio dell'offerta economica
 - Modello per offerta tecnica
 - Avviso di gara per pubblicazione sui quotidiani
 - Elenco del personale
4. di pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea (GUCE), Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana (GURI), sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, nonché su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana), nonché di pubblicare l'avviso di gara sui quotidiani, di cui almeno due aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale;
5. di omettere la pubblicazione degli atti (allegati "1" e "2"), in quanto ai sensi dell'art. 85, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, gli avvisi e i bandi, nonché il loro contenuto, possono essere pubblicati solo successivamente alla pubblicazione sulla GUCE;
6. di stabilire che la procedura di gara sarà interamente gestita mediante utilizzo della piattaforma telematica START (Sistema Telematico di acquisti della Regione Toscana);
7. di accantonare, ai fini di cui al regolamento previsto dall'art. 45 del D.Lgs 36/2023 e approvato con decreto del Direttore generale n. 61/2021, la quota pari al 2% del valore dell'accordo quadro e quindi euro 35.200,00, riservandosi di definire puntualmente tale importo, sulla base di quanto disposto dal regolamento sopracitato in relazione alle attività svolte dai singoli operatori coinvolti;
8. di quantificare il costo per la pubblicazione in complessivi euro 3.500,00 compresa IVA, per la pubblicazione del bando di gara nella G.U.R.I e per la pubblicazione dell'avviso di gara su quotidiani aventi particolare diffusione a livello nazionale e due a livello locale, come da

preventivi agli atti;

9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, le spese di pubblicazione sono rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
10. di dare atto che con decreto del Direttore amministrativo n. 108/2022 è stato individuato quale "Responsabile Unico del Progetto" ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa, Dott. Paolo Altemura, e che il Settore Provveditorato svolgerà la funzione di struttura stabile di supporto ai RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in continuità a quanto previsto dal decreto del Direttore generale n. 41/2017, come meglio indicato nella parte narrativa del presente atto;
11. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile dando atto che occorre garantire la continuità dei contratti di manutenzione di cui trattasi, per le attività laboratoristiche di ARPAT, in scadenza al 31.01.2024, considerato che i tempi di espletamento e di conclusione della procedura di gara di cui al presente provvedimento.

Il Direttore generale
Dott. Pietro Rubellini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 21/11/2023
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 21/11/2023
- Paolo Altemura , il proponente in data 21/11/2023
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 21/11/2023
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 21/11/2023
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 22/11/2023